Nei secoli scorsi il **bosco** è stato una risorse fondamentale per la sussistenza delle popolazioni montane. Risorsa primaria era naturalmente il **legno**; vi erano, tuttavia, anche un‟ampia gamma di prodotti secondari. Le fasi di lavorazione che costituiscono la filiera del legno hanno inizio con la martellata. Vengono scelti gli alberi da abbattere, sulla cui parte basale viene apposto un sigillo con un martello forestale. Si procede quindi all‟abbattimento delle piante, secondo una direzione stabilita attraverso una apposita incisione a “V” (detta tacca di direzione), e al loro allestimento. Segue la fase di esbosco, cioè l‟insieme di operazioni con le quali il materiale legnoso abbattuto viene fatto pervenire al piazzale di carico per essere avviato alla lavorazione in segheria.

Lo sfruttamento della risorsa boschiva nella filiera del legno a Ovaro è documentata a partire dal

„700. Nel canale di Gorto si trovavano da nove a undici **segherie**, localizzate nei paesi di Rigolato, Comeglians, Entrampo, Luincis, Chialina e Ovaro.

Nel 1754 venne avviata l‟edificazione di Aplis. Il progetto includeva un mulino, due segherie e una piccola stalla.

**La sega veneziana**

In Carnia, tutte le segherie erano di tipo veneziano ovvero cadorino. Il loro meccanismo non si differenzia molto da quello di gran parte delle seghe a una lama azionate da una ruota idraulica. Due macchine erano mosse dalla stessa ruota: il telaio della sega, al quale era fissata la lama e il carro, sul quale erano appoggiati i tronchi da segare. Per mezzo dell‟avanzamento del carro, in direzione della lama, si otteneva il taglio di una tavola.

La località di Aplis comprende, oltre al Museo del legno e della segheria veneziana, anche un‟**esposizione faunistica**. Si tratta di un‟ampia collezione costituita da oltre cento esemplari, in gran parte di specie della **avifauna autoctona**.

Alle due mostre si aggiunge il complesso ricettivo che fa di Aplis una meta turistica apprezzata e un ideale punto di partenza per escursioni e settimane verdi.